



**Dipartimento di Lettere, Lingue e Beni culturali**

Direttrice: Prof.ssa Tiziana Pontillo

Prof. Antioco Floris

Cagliari, 8 marzo 2026

Alla Commissione Elettorale  
Al Decano, prof. Ignazio Putzu  
Ai Componenti del Consiglio di Facoltà  
e p.c. a tutti i Docenti della Facoltà

Care Colleghe, cari Colleghi,  
dopo aver riflettuto a lungo sul contributo che potrei dare al Polo umanistico con le competenze organizzativo-gestionali che ho maturato negli anni, sia in servizio nell'Ateneo che all'esterno, propongo la mia candidatura per la carica di Presidente della Facoltà di Studi umanistici.

La normativa prevede che la candidatura debba essere accompagnata da un programma di lavoro da attuare durante il mandato. In questo caso, in cui il nuovo Presidente si troverà a doversi impegnare per un residuo di mandato, sarebbe però velleitario presentare un programma di lavoro personale. Mi limiterò, dunque, a esprimere lo spirito con cui intenderei portare a termine il triennio, in continuità con quanto è stato fatto da chi mi troverei a sostituire.

L'incarico per cui presento la candidatura è di grande responsabilità e richiede un impegno notevole, mi è ben chiaro, tanto più in un momento come questo in cui diverse condizioni critiche, come ben sappiamo, riguardano l'agibilità degli spazi, la capienza delle aule e la gestione degli orari, la possibilità di permettere agli studenti di conciliare didattica e studio individuale nella nostra struttura. Sono però convinto che un lavoro di squadra possa portarci a migliorare la situazione attuale in continuità con quanto già impostato negli anni recenti dal Prof. Mura e dal suo staff.

Ritengo, infatti, che un'adeguata interazione e scambio fra i diversi organi – dai dipartimenti ai corsi di laurea, dalle segreterie ai manager didattici e l'ufficio SIA, fino alla rappresentanza studentesca e al personale docente e TAB – e la valorizzazione delle diverse competenze



interne possano favorire una efficace gestione della quotidianità e aiutare a portare a compimento quanto già iniziato intraprendendo percorsi di ulteriore miglioramento.

Per carattere sono un mediatore a cui piace lavorare in team come un *primus inter pares* quando ho ruoli di coordinamento e, se mi accorderete la vostra fiducia, lavorerò con questa ispirazione al fine di raggiungere risultati che siano espressione di confronto e riflessioni condivise. Sarà mia preoccupazione individuare assieme alle diverse componenti, al di là degli aspetti più evidenti e ben noti, eventuali criticità su cui intervenire con l'obiettivo di trovare soluzioni praticabili.

Conosco molto bene la Facoltà e il suo funzionamento sia per una frequentazione che dura ormai decenni e che mi ha portato a seguire, talvolta in prima persona, i suoi cambiamenti fisici e istituzionali, sia per aver svolto ruoli gestionali su diversi livelli, e ciò mi permette di avere una articolata visione d'insieme e, dunque, di poter essere attivo da subito.

Sono convinto che la nostra Facoltà di Studi umanistici debba essere considerata "luogo" (inteso nel senso di "luogo antropologico" nell'accezione che dà al concetto Marc Augè) portatore di un'identità costruita nel tempo da valorizzare anche con l'incremento degli spazi di vita sociale inclusiva destinati alla comunità studentesca, così come a noi che viviamo questa struttura professionalmente, e un'apertura verso l'esterno che permetta di far risaltare l'importanza della formazione umanistica nella nostra società complessa.

L'incarico per cui vi chiedo la fiducia è impegnativo e oneroso, ne sono consapevole, e garantisco che lo assolverei con il consueto spirito di servizio che ha sempre caratterizzato il mio lavoro.

Vi saluto cordialmente,

Antioco Floris